

Conosci le pecore del tuo gregge una per una. Noi conosciamo quello che mangia, sacco per sacco.

Piccola guida per chi alleva pecore con il cuore — e vuole nutrirlle come natura comanda.

MBio — Mangimi Biologici Certificati per Allevamenti, dal 2002. Un marchio Erre Emme, mangimisti artigiani del Centro Italia.

Perché ti abbiamo preparato questa guida

Chi alleva pecore non lo fa per i numeri. Lo fa perché al mattino, quando apri il recinto e loro ti vengono incontro, senti che quel gregge è tuo. Le riconosci dal manto, dal carattere, da come si muovono.

Noi la pensiamo allo stesso modo, ma con il mangime. Ogni sacco che esce dal nostro mangimificio l'abbiamo pensato, scelto e controllato ingrediente per ingrediente. Non è un dettaglio da tecnici: è la stessa cura che tu metti nel tuo gregge, messa in quello che il gregge mangia.

Questa non è una guida da laboratorio. È una guida da stalla. Poche cose, dette semplici, per aiutarti a nutrire le tue pecore in modo naturale, sano e sereno.

1. La pecora è nata per pascolare. Rispettarlo è già mezzo lavoro

La pecora è un animale che sa scegliere. Al pascolo bruca, seleziona, valorizza anche i prati poveri e le zone marginali che nessun'altra bestia sfrutterebbe. È la sua natura, ed è esattamente ciò che l'allevamento biologico mette al centro: un'alimentazione che parte dall'erba, dal foraggio, dalla terra.

Quando l'alimentazione rispetta questa indole, la pecora sta meglio. Digerisce come è fatta per digerire, rumina serena, e tu lo vedi: nel manto, nell'occhio vivo, nel comportamento tranquillo del gregge.

Il mangime bio non serve a "sostituire" il pascolo. Serve ad **accompagnarlo** quando da solo non basta.

2. Il pascolo cambia con le stagioni. Il gregge no: ha fame tutto l'anno

Va da sé: il prato di primavera è un'altra cosa rispetto a quello di fine estate. In certi mesi l'erba è ricca, in altri è povera e secca. Ma le esigenze delle tue pecore — soprattutto in fine gestazione e in lattazione — non aspettano che torni la stagione buona.

Ecco a cosa serve un buon mangime biologico: a **colmare i vuoti che lascia il pascolo**, senza tradire la natura dell'animale. Quando il prato dà poco, l'integrazione giusta tiene il gregge in forma, sostiene le madri nei momenti che contano e non lascia scoperti i fabbisogni.

Il segreto non è dare "di più". È dare **la cosa giusta al momento giusto**.

3. Cosa vuol dire davvero "biologico" nel sacco

Biologico non è una parola sull'etichetta. È il criterio con cui scegliamo ogni ingrediente.

Vuol dire materie prime che vengono dall'agricoltura biologica certificata. Vuol dire niente OGM e niente sostanze di sintesi vietate nella coltivazione. Vuol dire scegliere gli ingredienti da un paniere più ristretto e più naturale — e proprio per questo saperli combinare bene diventa un mestiere, non un'operazione automatica.

Per te, allevatore, tutto questo si traduce in una cosa semplice: **ogni ingrediente è scelto secondo un criterio preciso**. Nessuna scorciatoia nascosta nel sacco.

È questo che intendiamo quando diciamo che siamo mangimisti artigiani: non un capannone anonimo che sforna mangime, ma persone che dal 2002 formulano bio conoscendo ciò che mettono dentro.

4. Una pecora serena si vede. E parte dal rumine

Non serve essere veterinari per accorgersene: una pecora che mangia bene è una pecora tranquilla. Rumina con regolarità, ha un buon appetito, ha feci normali, un manto in ordine. E se certe cose te le diciamo con una certa sicurezza, è perché dietro i mangimi MBio **un veterinario c'è davvero** — ed è lui a formularli.

Dietro questa serenità c'è un piccolo mondo invisibile: il rumine, la "pancia" dell'animale, dove miliardi di microrganismi trasformano l'erba e la fibra in energia. È un equilibrio delicato. Ama la fibra buona, il foraggio, la regolarità. Soffre gli eccessi e i cambi improvvisi.

Un mangime bio ben fatto lavora **con** questo equilibrio, non contro. Parte dalla fibra e dal foraggio — proprio come vuole la natura del ruminante — e sostiene la digestione invece di forzarla.

5. Il cambio del mangime va fatto piano. Sempre

Se c'è una cosa che vogliamo dirti con forza, è questa: **non cambiare mai il mangime di colpo**.

Il rumine ha bisogno di tempo per abituarsi a un alimento nuovo. Un cambio brusco può togliere l'appetito, disturbare la digestione, far calare la condizione del gregge proprio quando meno te lo aspetti. Un passaggio graduale, invece, dà agli animali il tempo di adattarsi senza scossoni.

La regola d'oro è semplice: **si introduce il nuovo poco alla volta, mescolandolo al vecchio, tenendo d'occhio come mangiano, come ruminano e come stanno.**

E qui c'è la differenza tra comprare un sacco e avere un mangimista al fianco: noi non ti lasciamo solo nel passaggio. Ti diamo il prodotto e ti diciamo **come** introdurlo, con i tempi giusti per il tuo gregge. Perché accompagnare un cambio bene fatto conta quanto il mangime stesso.

6. Alimentazione buona, gregge in salute, latte che racconta la cura

Quello che le tue pecore mangiano non resta dentro di loro: si vede fuori. In un gregge in salute, in madri che affrontano bene la lattazione, in un latte che porta con sé la qualità di come sono state nutrite.

Non ti promettiamo numeri o miracoli: ti promettiamo **coerenza**. Un'alimentazione biologica ben pensata sostiene l'animale attraverso i suoi meccanismi naturali — la digestione, la ruminazione, l'equilibrio del rumine. Il resto è il lavoro quotidiano che tu conosci meglio di chiunque.

Noi ci mettiamo la parte che sappiamo fare: un mangime bio pulito, curato, formulato dal nostro veterinario. Tu ci metti la parte più importante: la cura.

Un promemoria onesto

I contenuti di questa guida hanno finalità informativa e non sostituiscono il parere di un medico veterinario o di un nutrizionista zootecnico abilitato, che restano gli unici soggetti autorizzati a formulare piani alimentari e diagnosi per il singolo allevamento. Ogni gregge è diverso: per una razione su misura, parlane sempre con il tuo veterinario di fiducia.

Parliamone, come si parla tra chi ama gli animali

Se leggendo hai pensato "sì, le mie pecore le vorrei nutrire così", facciamo la cosa più semplice del mondo: **scrivici su WhatsApp**.

Ti facciamo due domande veloci sul tuo gregge, ci raccontiamo, e vediamo insieme se c'è un mangime MBio giusto per te. Nessun impegno, nessun modulo infinito: una chiacchierata tra chi di animali se ne intende.

E se decidiamo di provare, si può partire con **una prova agevolata, da concordare insieme**.

👉 **Scrivici ora su WhatsApp: raccontaci del tuo gregge.**

MBio, un marchio Erre Emme. Mangimi biologici certificati per allevamenti, dal 2002.

WhatsApp MBio: **+39 339 990 7799** (solo messaggi)

Apri la chat WhatsApp con il messaggio già pronto